

Incontro  
Collegio Operatori SItI -  
Consorzio MMG

Milano, 9 giugno 2015

# Ipotesi di lavoro:

- Quale Servizio Sanitario Nazionale-Regionale?
- Per ora non consideriamo il tema generale ma affrontiamo percorsi collaborativi tra Dipartimento di Prevenzione e Medicina generale (per il tramite del Distretto?) in relazione ai LEA
  - **Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro**
  - **Assistenza distrettuale**
  - **Assistenza ospedaliera**

# **1. Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro**

- A.** Profilassi delle malattie infettive e parassitarie
- B.** Tutela della collettività e dei singoli dai rischi connessi con gli ambienti di vita, anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali
- C.** Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di lavoro
- D.** Sanità pubblica veterinaria
- E.** Tutela igienico sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale
- F.** Attività di prevenzione rivolte alla persona
  - vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
  - programmi di diagnosi precoce
- G.** Servizio medico-legale

## 2. Assistenza distrettuale

### A. Assistenza sanitaria di base

- medicina di base in forma ambulatoriale e domiciliare
- continuità assistenziale notturna e festiva
- guardia medica turistica

### B. Attività di emergenza sanitaria territoriale

### C. Assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie territoriali

### D. Assistenza integrativa

- fornitura di prodotti dietetici a categorie particolari
- fornitura di presidi sanitari ai soggetti affetti da diabete mellito

### E. Assistenza specialistica ambulatoriale

- prestazioni terapeutiche e riabilitative
- diagnostica strumentale e di laboratorio

### F. Assistenza protesica

- fornitura di protesi e ausili a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali

### G. Assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare

- assistenza programmata a domicilio (...)
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta alle donne, alle coppie e alle famiglie a tutela della maternità, per la procreazione responsabile e l'interruzione della gravidanza
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con problemi psichiatrici e alle loro famiglie
- attività riabilitativa sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope o da alcool
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta a pazienti nella fase terminale
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con infezione da HIV

### H. Assistenza territoriale residenziale e semi-residenziale

- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone anziane non autosufficienti
- attività riabilitativa sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope o da alcool
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con problemi psichiatrici
- attività riabilitativa sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta a pazienti nella fase terminale
- attività sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con infezione da HIV

### I. Assistenza termale

- cicli di cure idrotermali a soggetti affetti da determinate patologie

# **Il Nuovo Piano Nazionale della Prevenzione**

## **MACROBIETTIVI**

- 1. Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili**
- 2. Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali**
- 3. Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani**
- 4. Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti**
- 5. Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti**
- 6. Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti**
- 7. Prevenire gli infortuni e le malattie professionali**
- 8. Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute**
- 9. Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie**
- 10. Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

# Dipartimenti di Prevenzione...

## registri dello sviluppo territoriale del Piano

- Sulla base di quanto già esposto appare, pertanto, necessario che i “dipartimenti di prevenzione” assumano (ove ciò non sia già stato fatto), all’interno delle ASL, questo ruolo di regia sia delle funzioni di erogazione diretta delle prestazioni sia di governance degli interventi non erogati direttamente costruendo e sviluppando una rete di collegamenti fra stakeholders (istituzionali e no) che, in senso bidirezionale, connetta il territorio al governo regionale e nazionale.

In questo senso, il PNP rappresenta il quadro strategico delle politiche della prevenzione ed il riferimento di governance a livello centrale e regionale. La sua declinazione nei contesti regionali finalizzata al raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati nel rispetto delle singole realtà e differenze territoriali, orienta non solo le scelte di policy e di programmazione degli interventi ma anche sugli aspetti di sistema, nella direzione di una stretta interazione e integrazione (organizzativa, funzionale, operativa) e di un utilizzo coordinato, sotto la guida del dipartimento di prevenzione, di tutte le risorse interne ed esterne al sistema.

- Pag. 83 versione settembre 2014

# Evoluzione dei Dipartimenti di Prevenzione

- Sempre più inseriti in aziende sanitarie di grandi/enormi dimensioni
- Strutture e funzioni non sempre omogeneamente rappresentate sul territorio nazionale
- Impoverimento progressivo delle risorse (specie nelle regioni con piani di rientro) con conseguente arretramento sui compiti storici di sanità pubblica (polizia medica...)

# Dove sta andando la medicina generale?

(dal punto di vista di un dirigente aziendale di lungo corso)

- Grande impegno sull'h24 e sulle aggregazioni (Balduzzi, eccetera)
- Grande impegno sulla cronicità (evoluzione epidemiologica)
- Scarsa attitudine/poco tempo per la gestione del soggetto sano, salvo sistemi “drogati” a forte incentivazione



# Come far restar sano il sano?

- Compito comune...:
  - Del Dipartimento di Prevenzione per *mission*
  - Della medicina generale per effetto del contratto e delle sue declinazioni (quota capitaria)

# Competenze\* “esclusive” del Dipartimento di Prevenzione

1. Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili
2. Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali
3. Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani
4. Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti
5. Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti
6. Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti
7. **Prevenire gli infortuni e le malattie professionali**
8. **Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute**
9. Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie
10. **Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

\* saper fare e dover fare

# Competenze “sinergiche”

## Dipartimento di Prevenzione - MMG

- 1. Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili**
- 2. Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali**
- 3. Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani**
- 4. Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti**
- 5. Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti**
- 6. Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti**
- 7. Prevenire gli infortuni e le malattie professionali**
- 8. Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute**
- 9. Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie**
- 10. Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

# Priorità “sinergiche”

- 1. Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili**
2. Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali
3. Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani
4. Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti
5. Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti
6. Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti
7. **Prevenire gli infortuni e le malattie professionali**
8. **Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute**
- 9. Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie**
10. **Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

# **Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili**

- Screening oncologici
- Screening cardiovascolare
- Promozione della salute
- Prevenzione primaria su fattori di rischio
- “Malato” e fattori di rischio

# **Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie**

- Sorveglianza
- Vaccinazioni (influenza, ecc.)
- Gestione emergenze infettive
- Viaggiatori internazionali
- Profughi